

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4771 di Venerdì 11 settembre 2020

ETSI EN 303645: la norma che tutti dovrebbero conoscere e rispettare

La commissione tecnica sulla sicurezza informatica di ETSI ha pubblicato una norma che stabilisce le regole per la sicurezza informatica di apparati che appartengono alla categoria Internet Of Thing e fornisce le basi per uno schema di certificazione.

La diffusione esponenziale di apparati che si collegano direttamente ad Internet, che vanno da apparati utilizzati negli elettrodomestici, fino agli apparati che vengono addirittura inseriti nel corpo di un paziente, ha messo in evidenza, già da tempo, che le caratteristiche di sicurezza informatica di questi apparati sono ben lungi dall'essere soddisfacenti.

Ecco la ragione per la quale la commissione tecnica di ETSI - European telecommunication standard institute- ha deciso di affrontare questo tema, concentrando la collaborazione e l'esperienza di rappresentanti dell'industria, delle università e dei governi. Al crescere esponenziale degli apparati collegati ad Internet, i problemi legati ad un insufficiente sicurezza dei protocolli utilizzati sono stati sottolineati da numerose violazioni, che sono state registrate anche dai mezzi di comunicazione di massa.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0551] ?#>

Rendere questi apparati conformi con questa norma ridurrà in modo significativo la capacità degli attaccanti di mettere sotto controllo questi apparati, ovunque presenti nel mondo intero, lanciando attacchi del tipo DDoS - Distributed Denial of service-, violazione delle cripto monete o monitoraggio a distanza di ciò che accade nelle private abitazioni di cittadini.

Questa norma illustra 13 aspetti, afferenti alla sicurezza di questi apparati, che vanno dai giocattoli per i bambini, fino ai rivelatori di fumo, alle porte di appartamento, alle telecamere intelligenti, ai dispositivi di monitoraggio di attività fisica, ai sistemi di allarme domestici, e via dicendo. La norma include cinque specifiche indicazioni per la protezione dei dati, proprio indirizzate alla sicurezza degli apparati utilizzati dagli utenti privati.

Questa norma rappresenta uno standard che offre delle linee guida facilmente attuabili per tutti coloro che debbono progettare questi apparati. Che questa norma rappresenti un approccio realistico al problema della sicurezza di questi apparati è confermato dal fatto che numerose aziende hanno già cominciato a modificare od adattare i propri apparati, per renderli conformi alle indicazioni della norma EN 303645.

La commissione tecnica di ETSI non si è fermata a questo punto, ma continua a lavorare sulla sicurezza di questi apparati, sviluppando delle specifiche per effettuare delle prove pratiche di sicurezza degli apparati e mettendo inoltre a disposizione una

guida, che aiuti i progettisti e costruttori nell'attuare le indicazioni della norma.

Adalberto Biasiotti



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it